

Gasolio clandestino

Maxi sequestro di carburante di contrabbando sull'autosole

di SARA FRATEPIETRO

ORVIETO - Trasportava 24 mila kg di quello che si presume sia gasolio di contrabbando lungo l'Autostrada A1, nei pressi di Orvieto. Per questo un tir cisterna è stato fermato dalla polizia stradale



di Orvieto, guidata dal comandante Stefano Spagnoli (nella foto), nel primo pomeriggio di lunedì. Durante un normale controllo lungo l'Autosole gli

agenti hanno controllato il mezzo pesante che proveniva dalla Polonia, notando alcune anomalie nella documentazione che l'autista portava con sé. Le carte di trasporto, infatti, parlavano di olio lubrificante utilizzato nell'edilizia. Ma sia l'odore che la colorazione hanno insospettito la polistrada, che ha notato come il liquido fosse identico al gasolio. Per questo è stata

attivata anche la Guardia di finanza, per le attività di competenza, oltre all'Arpa, che ha prelevato dei campioni per effettuare degli accertamenti chimici sulla sostanza trasportata.

Secondo le prime ipotesi, il tir cisterna trasportava infatti gasolio di contrabbando, sul quale c'è un grosso giro d'affari in questo momento. Anche perché nei documenti in possesso del camionista, polacco, si indicava come destinazione del carico una località del sud Italia dove però non ci sarebbero depositi di carburante. L'uomo per il momento è stato denunciato per violazione delle norme nel trasporto di questo tipo di sostanze, in attesa dello sviluppo dell'inchiesta aperta davanti alla Procura di Terni, mentre il mezzo ed il carico sono stati posti sotto sequestro. Se fosse confermata l'ipotesi di gasolio di contrabbando, si sarebbe di fronte ad un carico di significativo valore, che se rivenduto avrebbe portato anche ad eludere le accise sul carburante.

Forza Italia sulle tracce del progetto "Terre di Narnia" scomparso nel nulla

NARNI - Che fine ha fatto il progetto denominato "Terra di Narnia"? A chiederselo è Forza Italia che ricorda come quel progetto dieci anni fa era stato presentato con grande clamore. "Era il 2006 - affermano dalla segreteria comunale del partito azzurro -, e sull'onda dei film fantasy ispirati al romanzo *Le cronache di Narnia*, il Comune decise di investire in questo progetto, sfruttando l'assonanza del nome "Narnia". Vennero attivate una serie di iniziative sia culturali che commerciali, che avrebbero dovuto rilanciare il territorio. Dissero gli amministratori dell'epoca: "Oggi presentiamo il logo del costituendo comitato, in un futuro prossimo ci auguriamo di poter annunciare la nascita di un consorzio, o meglio ancora, di una fondazione che agisca sotto il nome 'Terra di Narnia' per promuovere tutte quelle che sono le peculiarità del territorio". Delle importanti risorse economiche vennero utilizzate nel bilancio per il logo e per le relative operazioni di marketing. Soldi pubblici. Che alla fine non hanno portato a niente, quindi è come se fossero stati buttati via. A distanza di dieci anni - si chiedono da Forza Italia -, che fine hanno fatto quei progetti? Per quale ragione sono stati abbandonati?".

M.P.



Vittorio Sgarbi
Da mesi si parla di lui come membro della giunta Pernazza. Ieri ne ha parlato anche lui a Radio 24

Vittorio Sgarbi sarà assessore ad Amelia

L'annuncio in radio a "La zanzara"

di ARNALDO CASALI

AMELIA - Vittorio Sgarbi sarà il nuovo assessore alla cultura del Comune di Amelia. Ad annunciarlo è stato lui stesso - ieri - nel corso di un'intervista telefonica al programma *La Zanzara* di Radio 24. Anche se - visto il contesto - non è escluso che si tratti di una boutade per ironizzare sulle insistenti voci che lo vogliono membro della giunta Pernazza. A detta del celebre critico e polemista, infatti, insieme all'assessorato alla cultura di Amelia gestirà anche quello di Cosenza e quello di Urbino.

"Sono triassessore" esordisce nell'intervista. E di fronte allo stupore dei conduttori aggiunge: "La legge Bassanini ha stabilito l'incompatibilità tra sindaci: non puoi fare il sindaco, e nemmeno il consigliere di due città diverse. Invece puoi fare il sindaco di una città e contem-

poraneamente l'assessore di 8000 comuni". "Adesso - ha continuato - sono assessore a Urbino: ora lo diventerò anche a Cosenza e ad Amelia". Sgarbi spiega di avere già un programma che permetterà di risparmiare a tutte e tre i Comuni: "Si può fare una mostra itinerante, come si fa per la prosa". Poi spiega - sempre con tono sarcastico - la sua esperienza ad Urbino: "Sapevate quanti fondi ho avuto? Quante delibere ho firmato? Zero. Per quanto riguarda l'indennità, mi spettano 800 euro ma se le prende direttamente Caselli per tutte le cause che mi ha intentato". Tornando ad Amelia, Sgarbi - sempre tra il serio e il faceto - spiega di voler portare in Umbria lo stesso programma radiofonico: "Una sera porto *La Zanzara* ad Amelia. Non sarebbe una grande idea? D'altra parte ditemi cosa hanno fatto di significativo gli altri

assessori alla cultura: i miei predecessori a Urbino o quelli di Roma". Infine, a suggellare il paradossale e il sarcasmo: "E mi candido anche sindaco di Varallo, in memoria di Gianluca Buonanno". Poi il critico d'arte si lancia in una feroce polemica contro i detrattori

Tra serio e faceto

"Guiderò la cultura in tre Comuni: manterrò l'incarico a Urbino e lo prenderò anche quello di Consenza. La legge me lo permette"

del leghista scomparso in un incidente stradale e sul quale - peraltro - avevano appena ironizzato gli stessi conduttori del programma: "È stato un ottimo amministratore, e quelli che ne parlano male sono il nulla".

Ferentillo, le telecamere non fermano i topi di appartamento

di CARLO FAVETTI

FERENTILLO - Non giova aver installato le telecamere in punti nevralgici del paese: i ladri nella serata di sabato scorso hanno visitato due appartamenti posti nel centro del paese. Nel primo i ladri hanno messo a segno il colpo indisturbati in quanto i proprietari erano fuori casa. Asportati due televisori e

qualche oggetto in oro di poco valore. Nessuno si è accorto di nulla anche se l'abitazione è collocata poco distante a un parcheggio assai frequentato e alla chiesa di Santa Maria. Nell'altro appartamento i ladri, approfittando del fatto che i proprietari erano a cena nella taverna, sono entrati nei piani superiori del palazzo e hanno rubato oro e gioielli per un

ingente somma di euro. In somma due furti in poche ore dopo la posa delle telecamere in vari punti strategici del territorio da parte della amministrazione. Le telecamere sono state installate - tra l'altro - sull'incrocio tra la provinciale Valnerina e ingresso a Matterella sud, in prossimità dell'arrampicata sportiva a Precetto, presso il cimitero urbano di Santa Iluminata e sulla strada provinciale ancaianese.

Sui due furti indagano i carabinieri della stazione di Ferentillo.